Sassuolo, crisi senza fine. Troppi infortuni e la fatica dell'Europa League sulle spalle

Il **Sassuolo** è solo un lontano parente della squadra rivelazione dell'anno scorso. I neroverdi hanno raccolto solamente 17 punti nelle prime 17 partite e si trovano in **16esima** posizione nella classifica della **Serie A**, a sole 8 lunghezze dalla zona retrocessione. Negli ultimi otto incontri, sono state ben sei le sconfitte, oltre a un pareggio e a una sola vittoria. Lo scorso anno, la squadra di **Eusebio Di Francesco**, a questo punto della stagione, aveva ben 11 punti in più. Cosa è successo alla squadra del Presidente **Squinzi**? Le ragioni dovrebbero essere principalmente due: la miriade di **infortuni** che ha colpito la rosa e la partecipazione per la prima volta all'**Europa League**.

Quanti infortuni!

La punta di diamante di Di Francesco, **Domenico Berardi**, non si vede in campo dall'ormai lontato 28 agosto nella sfida contro il Pescara. Il 22enne aveva iniziato alla grande la stagione, segnado 7 gol nelle prime 6 uscite stagionali tra Serie A e qualificazione alla fase a gironi dell'Europa League. Poi l'infortunio e il costante posicipo del rientro, non ancora avvenuto. Tantissimi gli altri indisponibili nel corso della stagione: **Cannavaro, Magnanelli, Biondini, Duncan, Politano, Gazzola, Missiroli, Terranova** e **Letschert.** Se consideriamo anche gli stop da una o due giornate la lista sarebbe veramente lunghissima. Va tenuto di conto che molti degli infortunati avrebbero giocato titolari e altri sarebbero stati prime riserve.

Una rosa ancora troppo inesperta per l'Europa?

Il Sassuolo ha partecipato per la prima volta dalla sua fondazione a una competizione europea. Il sesto piazzamento nel campionato dello scorso anno è valso il pass alla fase a gironi dell'Europa League. I neroverdi non hanno trovato difficoltà nelle quattro partite di qualificazione contro **Luzern** e **Stella Rossa**, ottenendo due pareggi e due vittorie. La rosa, ridotta all'osso dai continui infortuni, non era però all'altezza del girone della Coppa. **Genk, Athletico**

Bilbao e **Rapid Vienna** sono state superiori alla squadra italiana, che ha chiuso il girone all'ultimo posto con soli 5 punti. Forse giocare ogni tre giorni, andare in trasferta in giro per l'Europa e concentrarsi su più fronti, è stato troppo difficile per una squadra inesperta come quella di Di Francesco.